



# Comune di Sestino

## Provincia di Arezzo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE - COPIA

Atto N. **12** del Registro Generale Comunale in data **30 APRILE 2016**

Oggetto: **APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI (TRIBUTI SUI RIFIUTI) ANNO 2016.**

(O.d.G. n. 06)

L'anno **DUEMILASEDICI**, il giorno **30** del mese di **APRILE**, alle ore 11:00, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Sestino.

Alla prima convocazione in sessione **ORDINARIA**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<b>RENZI MARCO</b>	<b>P</b>	<b>BIGLIARDI MARISA</b>	<b>P</b>
<b>VICI MASSIMILIANO</b>	<b>P</b>	<b>TACCONI ILARIA</b>	<b>P</b>
<b>LAZZERINI ARIANNA</b>	<b>A</b>	<b>DORI FRANCO</b>	<b>P</b>
<b>MASAGLI MARCO</b>	<b>P</b>	<b>GORI DANIELA</b>	<b>P</b>
<b>SANTI AMANTINI ELISA</b>	<b>P</b>	<b>FABBRETTI SANDRA</b>	<b>P</b>
<b>ROSMUNDI IACOPO</b>	<b>P</b>		
Assegnati 11	In carica 11	Assenti 1	Presenti 10

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, il Signor **RENZI MARCO**, nella sua qualità di **SINDACO pro-tempore**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 06 dell'odierno O.d.G.

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale, Dott.ssa **BARTOLUCCI M. GABRIELLA**, che provvede alla redazione del presente verbale.

La seduta è Pubblica.

Visto il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 – “TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI”.

Premesso che sulla proposta della presente Deliberazione:

- il Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n° 267 e successive modificazioni ed integrazioni, per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA**, ha espresso parere **FAVOREVOLE**.

- il Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli articoli 49, commi 1 e 3, e 153, comma 5, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n° 267 e successive modificazioni ed integrazioni, per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTABILE**, ha espresso parere **FAVOREVOLE**.

### IL CONSIGLIO COMUNALE DI SESTINO

**VISTO** l'articolo 1, comma 169, della Legge n. 296 del 27 Dicembre 2006 (Legge Finanziaria 2007) il quale dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 01 GENNAIO dell'anno di riferimento.

**VISTO** il decreto del Ministero dell'Interno che ha differito al 30 Aprile 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016.

**VISTO** il D.P.R. n° 158 del 27 Aprile 1999.

**VISTA** la Legge 27 Dicembre 2013, n° 147 che istituisce con decorrenza 01 GENNAIO 2014 la TASSA SUI RIFIUTI ( TARI ) a copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio.

**VISTO** il Regolamento Comunale per l'applicazione della IUC, Sezione TARI, modificato con delibera consiliare di questa stessa seduta.

**DATO ATTO** che la tariffa deve coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani avviati allo smaltimento svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della normativa vigente.

**RILEVATO** che le componenti dei costi sono indicate nel Decreto del Presidente della Repubblica 27 Aprile 1999 n. 158 il quale contiene le norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per la definizione della tariffa per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e che tale metodo è richiamato anche per la TARI .

**RILEVATO CHE** la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione in modo tale da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

**DATO ATTO** che i criteri per l'individuazione dei costi del servizio e gli elementi necessari alla determinazione della tariffa sono stabiliti dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 Aprile 1999 n. 158.

**CONSIDERATO** che le tariffe sono determinate per fasce di utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti e ai costi di gestione degli stessi.

**VISTI** il Piano Finanziario, predisposto, e le relative tariffe per l'anno 2016 del tributo comunale sui rifiuti, per utenze domestiche e non domestiche, finalizzate ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio e che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione Consiliare, redatti secondo i criteri e le indicazioni disposte dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 Aprile 1999 n. 158.

**RILEVATO** che le componenti dei costi sono indicate nel Decreto del Presidente della Repubblica 27 Aprile 1999 n. 158, il quale contiene le norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per la definizione della tariffa per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, e che tale metodo è richiamato anche per la TARI commi 651 e 652 dell'articolo 1 della Legge 147/2013.

**RILEVATO CHE** la ripartizione dei costi tra utenze domestiche ed utenze non domestiche è rispettivamente in misura dell' **86,73%** e **13,27%**.

**PRESO ATTO** che si è ritenuto altresì opportuno fissare i coefficienti Kc, Kd e Kb di cui alle tabelle-allegate al DPR 158/1999 in misura corrispondente al valore massimo di quanto proposto dal citato decreto.

**QUANTO** sopra esposto e considerato, visto il perdurare della grave situazione economica che interessa tutte le attività turistico-ricettive del Comune di Sestino e ritenuto, come Consiglio Comunale, di dover confermare anche per il 2016 l'abbattimento del 20% della tariffa di riferimento e con la conseguente necessità di interventi compensativi da porre a carico del Bilancio Comunale, avvalendosi di entrate proprie per un importo totale di Euro 1.368,00.# relativo alle due casistiche sottoriportate

### **RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE e PIZZERIE**

### **BAR, CAFFE' e PASTICCERIE**

**DATO ATTO** che l'art. 27 del regolamento IUC –parte IV Tari stabilisce che il versamento del tributo sia effettuato in almeno 2 rate semestrali;

**RITENUTO di stabilire relativamente all'anno 2016 le scadenze per la componente Tari (tributo servizio rifiuti) nel modo che segue:**

I rata: 31 Maggio 2016 pari al 50%

II rata: 31 Luglio 2016 pari al 30%

III rata a saldo TARI in data 30 Novembre 2016.

**VISTI** i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile della proposta, come espressi ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267.

Quanto sopra premesso e considerato, con **VOTI UNANIMI FAVOREVOLI** legalmente espressi:

## **D E L I B E R A**

1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.

- 2) Di approvare l'allegato "**PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2016**".

- 3) Di determinare, per l'anno 2016, le allegate tariffe del tributo comunale sui rifiuti (TARI).

- 4) Di dare atto che le tariffe approvate con il presente Atto Deliberativo Consiliare hanno effetto dalla data del 01 GENNAIO 2016.

- 5) Di confermare, per le motivazioni di cui dettagliatamente in premessa, un abbattimento del 20% della tariffa di riferimento e con la conseguente necessità di interventi compensativi da porre a carico del Bilancio Comunale, avvalendosi di entrate proprie, per un importo totale di Euro 1.368,00.# relativo alle due casistiche sottoriportate:

<p>RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE e PIZZERIE</p>
--

<p>BAR, CAFFE' e PASTICCERIE</p>
----------------------------------

6) Di stabilire relativamente all'anno 2016 le scadenze per la componente Tari (tributo servizio rifiuti) nel modo che segue:

I rata: 31 Maggio 2016 pari al 50%

II rata: 31 Luglio 2016 pari al 30%

III rata a saldo TARI in data 30 Novembre 2016.

7) Di dare atto che la presente deliberazione verrà pubblicata e trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo le specifiche disposizioni normative vigenti mediante pubblicazione sul portale del Federalismo fiscale entro il termine perentorio del 14/10/2016.

### **PARERI.**

Si esprime parere **FAVOREVOLE**, ai sensi degli articoli 49, commi 1 e 3, e 153, comma 5, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n° 267 e successive modificazioni ed integrazioni, per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA e la REGOLARITA' CONTABILE** del presente Atto Deliberativo:

(F.to) Il Responsabile del Servizio  
IL RAGIONIERE  
Leonessi Fanny

Il Consiglio Comunale di Sestino

**D E L I B E R A**

**DI DICHIARARE il presente atto IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi di legge.**

**Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa BARTOLUCCI MARIA GABRIELLA

IL PRESIDENTE  
F.to Dott. RENZI MARCO

---

**E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.**

Dalla Residenza Comunale, li **30 Aprile 2016** Il Segretario Comunale  
Dott.ssa BARTOLUCCI MARIA GABRIELLA

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, ed in relazione al disposto del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, "TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI"

**ATTESTA**

**- Che la presente Deliberazione:**

**(V)** Registrata al Prot. Com. n. 2667 del 24 MAGGIO 2016, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 24 MAGGIO 2016, per rimanervi quindici giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Dalla Residenza Comunale, li **24 MAGGIO 2016** Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa BARTOLUCCI M. GABRIELLA

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, ed in relazione al disposto del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, "TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI"

**ATTESTA**

**- Che la presente Deliberazione:**

**( )** è stata trasmessa con lettera prot. n. \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_, su richiesta dei Sig.ri consiglieri, per il controllo, ai sensi dell'art. 127, commi 1 e 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, al Difensore Civico \_\_\_\_\_

**( )** è stata adottata ai sensi del disposto di cui all'art. 42, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

**[ ]** trasmessa al \_\_\_\_\_ con lettera prot. n. \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_

**( )** è stata trasmessa con lettera prot. n. \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_, alla Prefettura in relazione al disposto dell'art. 135, comma 2, del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

**( )** è stata trasmessa con lettera del \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_, al \_\_\_\_\_ a richiesta del Sig. Prefetto fatta con lettera del \_\_\_\_\_, prot. n. \_\_\_\_\_

**( )** è stata trasmessa con lettera prot. n. \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_

**- Che il \_\_\_\_\_ ha dichiarato l'illegittimità della presente delibera, richiedendo l'eliminazione dei vizi riscontrati con: ( ) DECISIONE ( ) \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, del \_\_\_\_\_ (art. 127, c 2, D.Lgs. 18.08.2000, n.267).**

**- Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 30 APRILE 2016**

**[V]** perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs.18.08.2000, n. 267).

**[ ]** decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134, comma 3, D.Lgs.18.08.2000, n. 267).

**☐** decorsi 15 giorni (art. 127, comma 2, D.Lgs.18.08.2000, n. 267) dalla ricezione dell'atto da parte del DIFENSORE CIVICO \_\_\_\_\_.

**☐** avendo il DIFENSORE CIVICO \_\_\_\_\_ comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità (art. 127, c. 2, D.Lgs.18.08.2000, n. 267).

**☐** a seguito delle modifiche apportate su richiesta del DIFENSORE CIVICO \_\_\_\_\_.

**☐** Perché confermata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Comunale (art. 127, c. 2, D.Lgs.18.08.2000, n. 267) con delibera C.C. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**☐** "Salvo / con" ANNULLAMENTO / MODIFICHE \_\_\_\_\_ da parte \_\_\_\_\_

**☐ DECISIONE ☐ \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_.**

**- Che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal 24 MAGGIO 2016 al 08 GIUGNO 2016 (art. 124, c. 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267).**

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_ Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa BARTOLUCCI M. GABRIELLA

---

**( )** Che la presente deliberazione è stata **( )** ANNULLATA **( )** REVOCATA **( )** \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ con **( )** DELIBERA **( )** \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**( )** Che la presente deliberazione è stata **( )** RATIFICATA **( )** MODIFICATA **( )** \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ con **( )** DELIBERA **( )** \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_ Il Segretario Comunale  
F.to BARTOLUCCI M. GABRIELLA

---

**E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.**

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_ Il Segretario Comunale

**COMUNE DI SESTINO**  
*Provincia di Arezzo*

**PIANO FINANZIARIO RELATIVO  
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI  
ANNO 2016**

**Allegato alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 30 aprile 2016**

## IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

### **Premessa**

Con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC).

Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso degli immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi.

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario della componente TARI (tassa sui rifiuti) dell'Imposta Unica Comunale in vigore dal 1 gennaio 2014, destinato a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Con il comma 704 dell'articolo 1 della Legge n. n. 147 del 27.12.2013 è stata abrogata la TARES vigente per l'anno 2013.

La normativa prevede che le tariffe della tassa siano costituite da due parametri fondamentali e cioè la superficie utile imponibile e la suscettibilità di tale superficie a produrre rifiuti misurata in base ai componenti del nucleo familiare per le utenze domestiche e dall'attività svolta per le utenze diverse.

Le norme tecniche per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire le tariffe del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani sono a carattere nazionale e contenute nel D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158.

Il Piano Finanziario per l'applicazione della TARI e le conseguenti tariffe sono quindi stati redatti nel rispetto della vigente normativa statale in materia applicando limitati margini discrezionali.

## PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2016

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
<b>CG Costi di gestione</b>  Voci di bilancio: <b>B6</b> costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) <b>B7</b> costi per servizi <b>B8</b> costi per godimento di beni di terzi <b>B9</b> costo del personale <b>B11</b> variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci <b>B12</b> accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali <b>B13</b> altri accantonamenti <b>B14</b> oneri diversi di gestione	<b>CGIND</b> Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati  <b>CGD</b> Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	<b>CSL</b> costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 14.542,31
		<b>CRT</b> costi raccolta e trasporto rsu	€ 43.904,03
		<b>CTS</b> costi trattamento e smaltimento rsu	€ 51.879,35
		<b>AC</b> altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 0,00
		<b>CRD</b> costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 15.662,98
		<b>CTR</b> costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 0,00
<b>CC Costi comuni</b>	<b>CARC</b> Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 11.974,00	
	<b>CGG</b> Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 26.869,10	
	<b>CCD</b> Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 13.038,87	
<b>CK Costi d'uso del capitale</b>	<b>Amm</b> Ammortamenti	€ 0,00	
	<b>Acc</b> Accantonamento	€ 0,00	
	<b>R</b> Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 0,00	

<b>Voci libere per costi fissi:</b>	Voce libera 1	€	0,00	Voce libera 2	€	0,00
	Voce libera 3	€	0,00			
<b>Voci libere per costi variabili:</b>	Voce libera 4	€	0,00	Voce libera 5	€	0,00
	Voce libera 6	€	0,00			
<b>Ipn</b> Inflazione programmata per l'anno di riferimento						1,50 %
<b>Xn</b> Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn						0,00 %
<b>Costi totali</b> $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€	180.538,69	<b>TF - Totale costi fissi</b> $\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$		€	67.420,64
			<b>TV - Totale costi variabili</b> $\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$		€	113.118,05

Determinazione della copertura del fabbisogno finanziario:

Proventi entrate tariffarie	€ 180.538,69
Fabbisogno gestione corrente (100% della spesa)	- € 180.538,69
Saldo gestione corrente	€ 0

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

<b>Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche</b>						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 156.581,20	% costi fissi utenze domestiche	86,73 %	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 86,73\%$	€ 58.473,92
		% costi variabili utenze domestiche	86,73 %	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 86,73\%$	€ 98.107,28
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 23.957,49	% costi fissi utenze non domestiche	13,27 %	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 13,27\%$	€ 8.946,72
		% costi variabili utenze non domestiche	13,27 %	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 13,27\%$	€ 15.010,77



**SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE**

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la ripartizione dei costi è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

<b>Costi totali attribuibili alle utenze domestiche</b>					
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€	156.581,20	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€	58.473,92
			<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€	98.107,28

<b>Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche</b>					
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€	23.957,49	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€	8.946,72
			<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€	15.010,77

## TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	<b>KA appl</b> Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	<b>KB appl</b> Coeff proporzional e di produttività (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	60.295,70	<b>0,82</b>	589,34	<b>1,00</b>	<b>0,482649</b>	<b>77,999729</b>
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	18.080,41	<b>0,92</b>	131,39	<b>1,40</b>	<b>0,541509</b>	<b>109,199621</b>
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	14.543,25	<b>1,03</b>	99,99	<b>1,80</b>	<b>0,606254</b>	<b>140,399513</b>
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	9.449,70	<b>1,10</b>	75,54	<b>2,20</b>	<b>0,647456</b>	<b>171,599405</b>
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	3.240,64	<b>1,17</b>	27,20	<b>2,90</b>	<b>0,688658</b>	<b>226,199216</b>
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	2.003,23	<b>1,21</b>	12,86	<b>3,40</b>	<b>0,712202</b>	<b>265,199080</b>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-UTENZA NON SERVITA - LONTANA	4.952,88	<b>0,24</b>	32,00	<b>0,30</b>	<b>0,144794</b>	<b>23,399918</b>
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-UTENZA NON SERVITA - LONTANA	536,00	<b>0,27</b>	5,00	<b>0,42</b>	<b>0,162452</b>	<b>32,759886</b>
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-UTENZA NON SERVITA - LONTANA	448,00	<b>0,30</b>	3,00	<b>0,54</b>	<b>0,181876</b>	<b>42,119854</b>
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-UTENZA NON SERVITA - LONTANA	322,00	<b>0,35</b>	2,00	<b>0,87</b>	<b>0,206597</b>	<b>67,859764</b>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Aire pensionato D.L. 47/2014 art. 9bis	222,00	<b>0,27</b>	2,00	<b>0,33</b>	<b>0,160863</b>	<b>25,997309</b>

## TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CU	25,00	0,66	5,62	0,360568	0,605142
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	367,00	0,49	4,16	0,267694	0,447934
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	781,00	0,85	7,23	0,464367	0,778501
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	1.164,00	0,96	8,20	0,524462	0,882947
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	502,00	1,09	9,25	0,595483	0,996008
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	207,00	0,53	4,52	0,289547	0,486698
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	1.600,00	1,10	9,38	0,600946	1,010006
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	279,00	1,20	10,19	0,655578	1,097224
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	1.247,00	1,00	8,54	0,546315	0,919557
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	382,00	1,19	10,10	0,650115	1,087533
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	2.867,00	0,88	7,50	0,480757	0,807574
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	916,00	1,00	8,52	0,546315	0,917404
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	0,00	5,01	42,56	2,737039	4,582714
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	0,00	3,83	32,52	2,092387	3,501641
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	109,00	2,66	22,57	1,453198	2,430259
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	730,00	2,39	20,35	1,305693	2,191217
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE-Agervolazione Attivita'	781,00	5,01	42,56	2,737039	4,582714
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA-Agervolazione Attivita'	146,00	3,83	32,52	2,092387	3,501641